

CAMERA DEI DEPUTATI

VII LEGISLATURA

N. 2104

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1976

*approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 6 aprile 1978
(V. Stampato n. 871)*

**PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(STAMMATI)**

**DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(MORLINO)**

**TRASMESSO DAL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA
IL 7 APRILE 1978**

PARTE III

GESTIONI FUORI BILANCIO

VOLUME PRIMO

Finanze - Monopoli di Stato - Industria e Commercio

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONCORSO PRONOSTICI ENALOTTO »**

(Artt. 37-51 del D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581)

DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme riscosse 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|---------------------|---|
| I | Entrate correnti | 16.596.218.234 | Vedere prospetto D dell'allegato rendiconto contabile e l'unità relazione illustrativa. |
| II | Entrate in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome | — — | |
| | Totale Entrate | 16.596.218.234 | |

PARTE II. — USCITE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|-------------------|---|
| I | Spese correnti | 16.416.745.603 | Vedere prospetto D dell'allegato rendiconto contabile e l'unità relazione illustrativa. |
| II | Spese in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome | — — | |
| | Totale Uscite | 16.416.745.603 | |

RIEPILOGO FINALE

| Parte 1 | DENOMINAZIONI 2 | Somme riscosse o pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------|--|------------------------------|--|
| I | Totale Entrate | 16.596.218.234 | Vedere prospetti D ed E dell'allegato rendiconto contabile e l'unità relazione illustrativa. |
| II | Totale Uscite | 16.416.745.603 | |
| | Avanzo di cassa dell'esercizio | 179.472.631 | |
| | Fondo di cassa all'inizio dell'eserc. Fondo di cassa al termine dell'eserc. | 716.175.207 895.647.838 | |

RELAZIONE

A) PARTE GENERALE

A norma del D.L. 14 aprile 1948, n. 496 (artt. 1 e 2), l'organizzazione e l'esercizio dei concorsi pronostici sono riservati allo Stato ed affidati al Ministero delle Finanze, che può effettuare la gestione o direttamente o a mezzo di persone fisiche o giuridiche che diano adeguate garanzie di idoneità. E' fatta deroga per i concorsi pronostici connessi con attività sportive, il cui esercizio è riservato invece, in forza dell'art. 6 del predetto decreto legislativo, al CONI (che in atto esercita il Totocalcio) ed all'UNIRE (che in atto esercita il Totip).

In conformità a quanto previsto dal suddetto D.L. 14 aprile 1948 n. 436 e dalle relative norme regolamentari, contenute nel D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581, con D.M. 4 luglio 1957 venne istituito il concorso pronostici ENALOTTO, abbinato alle estrazioni settimanali del giuoco del lotto. La gestione, per conto dello Stato, del concorso predetto venne affidata, con D.M. 10 luglio 1957, all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.), con il quale in data 28 ottobre 1957 fu stipulata apposita convenzione, della durata di cinque anni, approvata con D.M. 5 novembre 1957, registrato alla Corte dei Conti il 4 gennaio 1958, reg. 1 Finanze, foglio n. 1.

Scaduta tale convenzione, in data 4 ottobre 1962 ne fu stipulata un'altra, approvata con D.M. 13 ottobre 1962, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 1962, reg. 28 Finanze, foglio n. 214. La validità di tale convenzione, scaduta il 28 ottobre 1967, venne prorogata a tutto il 28 ottobre 1969, rispettivamente, con atti del 24 novembre 1967 (approvato con D.M. 3/38196 del 1° dicembre 1967, registrato il 29 gennaio 1968, registro 4 Finanze, foglio 290), del 29 febbraio 1968 (approvato con D.M. 3/41533 dell'8 marzo 1968, registrato il 17 maggio 1968, registro 18 Finanze, foglio 359) e del 12 luglio 1969 (approvato con D.M. 3/54535 del 12 luglio 1969, registrato il 30 settembre 1969, registro 38 Finanze, foglio 112).

Dal 29 ottobre 1969 a tutto il 31 dicembre 1974 ebbe vigore un'altra convenzione, stipulata il 1° luglio 1968 e modificata con atti aggiuntivi del 27 ottobre 1969 e del 18 dicembre 1969, approvata con D.M. 19 dicembre 1969, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 1970, reg. n. 1 Finanze, foglio n. 270.

In data 6 marzo 1975 è stata stipulata una nuova convenzione, approvata con D.M. 26 marzo 1975, registrato dalla Corte dei Conti il 2 maggio 1975, registro 40 Finanze, foglio 238: la relativa durata è stata fissata dal 1° gennaio 1975 al 31 dicembre 1979, salvo rinnovo tacito fino al 31 dicembre 1981.

Secondo le clausole contenute nella convenzione l'E.N.A.L. ha provveduto ad ogni adempimento occorrente per la gestione del concorso, sopportando tutte le spese inerenti a detta gestione.

L'art. 15 della vigente convenzione dispone quanto segue:

« All'Ente gestore, a titolo di compenso generale per la gestione, sarà corrisposto, sull'importo globale delle poste di giuoco riscosse nell'anno solare, un aggio del 40 per cento fino a quando non sarà superato l'incasso lordo di lire 10.000.000.000 (dieci miliardi). Per le riscossioni annuali superiori a lire 10.000.000.000 (dieci miliardi) l'aggio sarà ridotto al 30 per cento.

Il limite dell'incasso di lire 10 miliardi, ai fini della riduzione della misura dell'aggio, sarà aumentato o diminuito in dipendenza della variazione in più o in meno subita dall'indice medio del costo della vita calcolata dall'Istituto Centrale di Statistica, sempreché tale variazione produca un aumento od una diminuzione del limite superiore al 2 per cento. La variazione si intenderà applicabile alle riscossioni annuali, confrontando l'indice medio dell'anno 1968 con quello dell'anno solare precedente all'anno cui le riscossioni si riferiscono.

L'Ente gestore, per ogni concorso, tratterà sull'importo delle poste riscosse, a titolo di acconto d'aggio, i 9/10 dell'aggio stesso.

La liquidazione finale dell'aggio spettante all'E.N.A.L. avverrà entro il mese di febbraio di ogni anno, al termine del controllo annuale dei bollini presi in carico dal gestore ».

Tutto lo svolgimento del giuoco avviene sotto il controllo di questa Direzione Generale e delle Intendenze di Finanza, giusta quanto previsto dall'art. 42 del sopracitato D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581, ed in conformità a quanto espressamente sancito nella convenzione.

L'organizzazione del concorso è articolata in 15 Zone, che hanno sede nei seguenti capoluoghi: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona.

Presso ciascuna sede di Zona funzionano apposite Commissioni, previste dagli articoli 6 e 31 del D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581 e dall'art. 10 del Regolamento del concorso, composte dall'Intendente di Finanza o da un suo rappresentante, da un funzionario amministrativo di prefettura in rappresentanza del prefetto e da un rappresentante del Sindaco. Dette Commissioni hanno il compito di procedere settimanalmente alla custodia delle matrici dei concorsi entro gli appositi archivi, alla custodia delle matrici dei concorsi entro gli appositi archivi, alla successiva determinazione delle giocate vincenti, nonché all'esame degli eventuali reclami avanzati dai giuocatori.

Le Commissioni di Zona, nell'espletamento dei compiti ad essa assegnati dal Regolamento del Concorso, agiscono indipendentemente le une dalle altre. La loro attività è coordinata con quella di un'apposita Commissione Centrale, con sede in Roma, che ha il compito di procedere, sulla base dei dati forniti dalle Commissioni di Zona, alla determinazione dei risultati generali dei concorsi (e cioè: monte premi, numero delle colonne vincenti delle varie categorie, quote unitarie dei premi), nonché dall'esame dei reclami definiti dalle singole Commissioni.

Per quanto concerne la parte contabile (che non riguarda quella relativa all'Amministrazione vera e propria della Gestione, il cui controllo compete agli organi dell'Ente ed all'autorità tutoria), si precisa che l'Ente gestore tiene presso la sede centrale una contabilità relativa al movimento di entrata e uscita dei bollini, delle poste riscosse e della loro destinazione: le contabilità tenute dagli Uffici di Zona sono soggette ai controlli delle Intendenze e delle Ragionerie Provinciali dello Stato Competenti mentre quella tenuta in Roma è soggetta al controllo di un funzionario della Ragioneria Generale dello Stato, oltre che di questa Direzione Generale (art. 47 D.P.R. n. 581).

In concomitanza, le Intendenze di Finanza e le Ragionerie Provinciali dello Stato curano la tenuta di contabilità analoghe a quelle esistenti presso gli uffici di Zona, mentre questa Direzione Generale, sotto il diretto controllo del funzionario della Ragioneria Generale dello Stato, tiene un'apposita contabilità generale, soggetta al riscontro da parte della Corte dei Conti (art. 48 D.P.R. n. 581).

La contabilizzazione dei bollini impiegati viene effettuata settimanalmente, concorso per concorso. Al termine, poi, di ciascun esercizio finanziario si procede alla chiusura della contabilità ed alla verifica dei bollini rimasti, che vanno riportati a nuovo nella contabilità del successivo esercizio.

Chiusa la contabilità di ciascun esercizio, si procede alla liquidazione finale dell'aggio spettante all'E.N.A.L. sull'importo globale delle poste di giuoco rimosse.

A norma dell'art. 46 del D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581 i proventi lordi dell'Enalotto vengono fatti confluire settimanalmente — entro due giorni dallo svolgimento di ciascun concorso — in un apposito c/c postale (1/34260) intestato a questa Direzione Generale. L'Ente gestore trattiene dal relativo importo solamente l'acconto sull'aggio spettantegli, di cui si è detto avanti.

Dopo 10 giorni dallo svolgimento di ciascun concorso, e cioè dopo che è stato accertato, sulla base delle singole contabilità, l'importo complessivo definitivo delle riscossioni, si procede alla determinazione dell'ammontare del monte premi (da suddividere tra i vincitori), il cui importo viene messo da questa Direzione Generale a disposizione dell'Ente gestore, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 18 aprile 1951, n. 581, con prelevamento dal c/c postale di cui sopra.

La percentuale delle riscossioni destinata alla formazione del monte premi dei vari concorsi fu modificata dalla legge 29 settembre 1965, n. 1117: detta percentuale, che anteriormente all'entrata in vigore della legge in parola era costituita da un'aliquota variabile regressivamente da un massimo del 38,64 per cento per incassi fino a lire 150 milioni ad un minimo del 30,80 per cento per incassi di lire 2.250 milioni, è attualmente stabilita nella misura fissa del 38 per cento.

Decorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione degli estremi delle matrici vincenti di ogni concorso nel Bollettino Ufficiale edito a cura del gestore (art. 18 Regolamento) — termine entro il quale i vincitori sono tenuti, a pena di decadenza da ogni diritto, a richiedere il pagamento dei premi — l'E.N.A.L. presenta a questa Direzione Generale il rendiconto dei premi corrisposti e non corrisposti: questa Direzione Generale, esaminati i documenti giustificativi allegati a ciascun rendiconto ed accertata la regolarità degli stessi, concede al riguardo il proprio benestare.

L'importo dei premi non corrisposti viene versato dall'E.N.A.L. allo Stato sul c/c di cui si è già detto.

Tuttavia, dopo la chiusura di ciascun concorso, questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento ufficiale del giuoco, può autorizzare la corresponsione dei premi a favore dei vincitori che ne abbiano fatto richiesta entro il suddetto termine di decadenza di 90 giorni ma che non siano stati in grado di produrre i tagliandi figlia delle schede vincenti, ove però esistano ampi ed obiettivi elementi di identificazione degli effettivi aventi diritto, risultanti dalle iscrizioni apposte sulla parte di scheda in possesso dell'Ente gestore. In tali casi questa Direzione Generale restituisce all'E.N.A.L. gli importi corrispondenti ai premi in parola, perché possa provvedere ai relativi pagamenti.

Per ogni singolo concorso, l'utile netto per lo Stato è costituito dall'ammontare complessivo delle riscossioni, dedotta la percentuale spettante al gestore quale aggio e l'importo dei premi corrisposti. Sono da aggiungersi i proventi derivanti dagli interessi attivi del c/c postale intestato a questo Ministero, nonché l'ammontare dei « bollini » risultanti mancanti, il cui importo viene addebitato al gestore.

I proventi suddetti — che sino al mese di agosto 1961 venivano versati interamente in un capitolo di bilancio intestato a questa Direzione Generale — per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 849 (con la quale è stato espressamente sancito che i proventi derivanti allo Stato dall'esercizio dei giuochi di abilità e dei concorsi pronostici sono sostitutivi delle imposte afferenti ai prezzi corrisposti ai vincitori) vengono ripartiti come segue:

— per una quota calcolata nella misura del 12,25 per cento dell'incasso lordo delle poste, in apposito capitolo intestato alla Direzione Generale delle Imposte Dirette;

— per la rimanenza, in apposito capitolo intestato a questa Direzione Generale;

A decorrere dal mese di agosto 1966, per effetto del D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria, la parte del suddetto 12,25 per cento dell'incasso lordo delle poste relativa alle giuocate effettuate in Sicilia viene attribuita alla Regione in parola.

A decorrere dal 2 ottobre 1976, con decreto-legge 18 settembre 1976, n. 648 convertito nella legge 30 ottobre 1976 n. 730, sulle giuocate dei concorsi pronostici è stato istituito un diritto speciale pro-Friuli-Venezia Giulia, di lire 25 per ogni colonna giocata, che affluisce in apposito capitolo amministrato da questa Direzione Generale.

B) RISULTATI DELLA GESTIONE ALL'ESERCIZIO 1976

I risultati ottenuti dalla gestione del concorso pronostici Enalotto nell'esercizio 1976 sono dettagliatamente descritti nell'accluso rendiconto contabile.

Detto rendiconto si compone di dieci prospetti contraddistinti dalle lettere dell'alfabeto dalla A alla L, nonché da un prospetto riepilogativo iniziale riportante i dati desunti dai predetti prospetti A-L.

Il prospetto A contiene i totali del movimento dei bollini dei vari tipi, sia come carico (bollini rimasti dall'esercizio precedente più bollini ricevuti dalla tipografia nel corso dell'esercizio) che come scarico (bollini impiegati nel giuoco e bollini risultanti mancanti nel corso dell'esercizio). I dati sono desunti dai registri di carico e scarico, modelli 1 MF, esistenti presso questa Direzione Generale, nei quali, concorso per concorso, sono riportate — sulla base dei dati contenuti, nei modelli 17 MF pervenuti dalle Intendenze sedi di Zona e nel riepilogo degli stessi, modello 17 bis MF, le varie operazioni: ogni singola operazione è vistata dal funzionario della Ragioneria Centrale.

Il prospetto B contiene lo sviluppo in colonna ed in importi dei bollini impiegati e di quelli mancanti del prospetto A, sezione Avere.

I relativi dati coincidono con quelli riepilogativi contenuti nel « Registro dei rapporti di debito e credito », modello 19 MF, nel quale sono riportate le colonne e gli importi dei bollini giocati e di quelli mancanti in ogni concorso, desunti dai modelli 17 bis MF, le singole operazioni trascritte nel modello 19 MF sono vistate dal funzionario della Ragioneria Generale.

Il prospetto C, alla voce « Attività », contiene:

- 1) importo dei bollini utilizzati nell'esercizio 1976;
- 2) somma accantonata dall'esercizio precedente per giuocate in abbonamento (dati desunti dal prospetto E della chiusura dell'esercizio precedente e che trovano corrispondenza con le registrazioni del libro Cassa);
- 3) interessi del c/c postale (dati risultanti da apposito certificato postale di allibramento e che trovano corrispondenza con le registrazioni del libro cassa);
- 4) importi premi non pagati dall'E.N.A.L. a chiusura di ciascun concorso — e per i quali può essere concessa successivamente da questo Ufficio l'autorizzazione al pagamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento — e relativi resti di quoziente (dati desunti dai rendiconti — premi di ciascun concorso, riportati nel registro Premi, e che trovano riscontro nelle registrazioni del libro Cassa);
- 5) importo premi definitivamente incamerati dallo Stato, riguardanti rimanenze accantonate nell'esercizio precedente (dati desunti come sopra);
- 6) credito verso l'E.N.A.L. per tasse postali relative ai prelevamenti effettuati dal c/c per versamenti a favore dell'E.N.A.L. (monte premi di ciascun concorso, rimborso singoli premi, saldo aggio).

Il prospetto C, alla voce « Passività », contiene:

- 1) aggio spettante al gestore in base alla convenzione con la indicazione della parte di aggio trattenuta al momento della riscossione e di quella pagata o da pagare a saldo;
- 2) monte premi di tutti i concorsi dell'esercizio (dati desunti concorso per concorso, dal mod. 18 bis MF, che servono di base per i verbali della Commissione Centrale: tali dati sono riportati settimanalmente nel libro Cassa): *vedasi allegato prospetto D*;
- 3) premi pagati su autorizzazione di questa Direzione Generale ai sensi dell'art. 18 del Regolamento;
- 4) quote versate allo Stato ed alla Regione Siciliana (i relativi dati sono controllati con le singole quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato, di cui al prospetto I e della Cassa della Regione Siciliana, di cui al prospetto L);
- 5) somma accantonata relativa a premi in istruttoria (i relativi dati sono desunti dal registro Premi e sono analiticamente esposti nel prospetto H);
- 6) spese postali che trovano corrispondenza con l'uguale voce dell'Attività (dati riscontrabili nel libro Cassa).

Il prospetto D (conto di Cassa), alla voce « Entrate », contiene:

- 1) fondo cassa al 31 dicembre 1975 (trova riscontro nella chiusura della contabilità dell'esercizio precedente ed i relativi dati sono portati in entrata nel libro Cassa);
- 2) nuovi introiti relativi a saldo chiusura di concorsi svoltisi in esercizi precedenti;
- 3) movimenti di pertinenza dell'esercizio 1976:
 - a) gettito dei concorsi al netto dell'acconto aggio (dati riscontrati nel registro modello 19 MF e nel libro Cassa);
 - b) importo premi non pagati, e resti di quoziente, rivercati nel c/c postale del Ministero in attesa di istruttoria, (dati riscontrati nel registro Premi e nel libro Cassa);
 - c) interessi del c/c postale (dati riscontrati nei certificati di allibramento e nel libro Cassa);

Il prospetto D, alla voce « Uscita », contiene:

- 1) somme versate all'E.N.A.L. settimanalmente per monte premi (dati desunti, concorso per concorso, dai modelli 18 bis MF, che servono di base per i verbali della Commissione Centrale; detti dati sono riportati settimanalmente nel libro Cassa);
- 2) pagamento saldo aggio al gestore per il periodo 1° gennaio 31 dicembre 1975.

I dati predetti sono stati desunti dal prospetto F della contabilità dell'esercizio precedente e dal libro Cassa.

- 3) premi pagati in seguito ad istruttoria (dati desunti dal registro Premi e dal libro Cassa);
- 4) importo spese postali, di cui si è detto avanti;
- 5) versamenti nel bilancio dello Stato ed in quello della Regione Siciliana (vedansi prospetti H ed I);
- 6) fondo di cassa al 31 dicembre 1976 (vedasi prospetto D).

Il prospetto E contiene la dimostrazione del fondo cassa alla fine dell'esercizio 1976 e della corrispondenza del fondo di cassa di competenza con quello effettivo.

Nei prospetti F e G sono riportate le situazioni dei premi non riscossi dagli interessati e dei resti di quoziente relative, rispettivamente, ai concorsi sino alla chiusura dell'esercizio 1975 (prospetto F) e dei concorsi chiusi nell'esercizio 1976 (prospetto G): i relativi dati sono desunti dal registro Premi e dal libro Cassa.

Il prospetto H contiene l'elenco delle quietanze di tesoreria (i dati sono desunti dalle quietanze stesse e trovano corrispondenza nel libro Cassa).

Il prospetto I contiene l'elenco delle quietanze della Cassa della Regione Siciliana (i dati sono desunti dalle quietanze stesse e trovano corrispondenza nel libro Cassa).

Il prospetto L contiene, sulla base dei dati aventi esposti, il bilancio economico della gestione.

Per quanto riguarda l'unico bilancio di cassa, compilato sulla traccia dei modelli allegati alla circolare n. 25 prot. 117790 del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », si precisa che la parte 1^a - Entrate è costituita dall'unico titolo « Entrate Correnti » che comprende tutti gli introiti conseguiti dalla gestione nell'esercizio 1976.

La somma complessiva di lire 16.596.218.234 compendia le seguenti voci:

| | |
|---|-------------------|
| 1) gettito dei concorsi al netto dell'acconto d'aggio trattenuto dal gestore | L. 16.276.790.683 |
| 2) importo versato dall'E.N.A.L. per premi non pagati relativi a concorsi chiusi prima del 1976 | » 933.211 |
| | <hr/> |
| | L. 16.277.723.894 |
| 3) importo dei premi non pagati dal gestore e dei resti di quoziente riversati nel c/c postale del Ministero in attesa di istruttoria | » 304.646.566 |
| 4) interessi del c/c postale | » 13.847.774 |
| | <hr/> |
| | L. 16.596.218.234 |
| | <hr/> <hr/> |

La Parte II - Uscite, costituita anch'essa dall'unico titolo « Uscite correnti », comprende tutte le somme pagate nel corso dell'esercizio 1976 per un totale di lire 16.416.745.603.

Tale importo si riferisce a:

| | |
|--|-------------------|
| 1) somme anticipate al gestore per il pagamento dei premi | L. 8.889.151.505 |
| 2) pagamento saldo aggio al gestore per l'esercizio 1975 | » 706.623.959 |
| 3) premi pagati in seguito ad istruttoria | » 10.124.507 |
| 4) importo spese di c/c postale anticipate per conto del gestore | » 14.220 |
| 5) versamento dei proventi dello Stato e della Regione Siciliana | » 6.810.831.412 |
| | <hr/> |
| Totale | L. 16.416.745.603 |
| | <hr/> <hr/> |

Il Riepilogo Finanze reca un fondo di cassa al termine dell'esercizio che essendo a lire 895.847.838.

Tale importo, che verrà totalmente impegnato nell'esercizio 1977, è costituito dalle attività e passività numerarie analiticamente descritte nel prospetto E dell'allegato rendiconto contabile.

Un particolare chiarimento appare necessario fornire in merito all'aggio liquidato all'ente gestore nell'esercizio 1976 (vedasi prospetto C del rendiconto contabile).

Come già precisato nella parte generale della presente relazione (vedasi pag. 2), all'E.N.A.L. compete sull'importo globale delle poste di giuoco rimosse, un aggio del 40 per cento fino ad un incasso lordo per esercizio di lire 10 miliardi ed un aggio del 30 per cento per le riscossioni eccedenti l'importo predetto.

Il limite di lire 10 miliardi è suscettibile di aumento o diminuzione in dipendenza della variazione subita dall'indice medio del costo della vita calcolata dall'Istituto Centrale di Statistica, purché essa sia superiore al 2 per cento: la variazione è applicabile alle riscossioni annuali confrontando l'indice medio del costo della vita dell'anno 1968 con quello dell'anno solare precedente all'anno cui le riscossioni si riferiscono.

A seguito di richiesta formulata da questa Direzione Generale con ministeriale n. 1/49961 del 19 maggio 1976, l'Istituto Centrale di Statistica ha comunicato, con foglio n. 13291 dell'11 giugno 1976, che nel 1975 la variazione dell'indice medio del costo della vita è stata, rispetto al 1968, dell'85 per cento. Tale percentuale, applicata sull'importo di lire 10 miliardi, dà un ammontare di lire 8.510 milioni: pertanto per il 1976, l'aggio è stato ridotto dal 40 per cento al 30 per cento per le riscossioni annuali eccedenti lire 18.510 milioni.

Nell'esercizio 1976, l'importo globale delle poste di giuoco riscosso è stato di lire 23.395.767.206. L'aggio liquidato all'E.N.A.L., ai sensi dell'art. 15 della convenzione, è stato di lire 8.869.522.030, come risulta dal seguente conteggio:

| | | |
|--|--------------------------|-------------------------|
| a) Aggio 40% su | L. 18.508.436.074 | L. 7.403.374.429 |
| b) Aggio su bollini mancanti o smarriti (art. 16 convenzione) | » 1.563.926 | » 417.440 |
| | <u>L. 18.510.000.000</u> | <u>L. 7.403.791.869</u> |
| c) Aggio 30% sulle riscossioni eccedenti lire 15.790 milioni | » 4.885.767.206 | » 1.465.730.161 |
| | <u>L. 23.395.767.206</u> | <u>L. 8.869.522.030</u> |

Sulle riscossioni di cui alla lettera a) l'E.N.A.L. ha trattenuto a titolo di acconto d'aggio (36 per cento), l'importo di lire 6.663.036.983, rimanendo creditore del residuo aggio (lire 740.337.446); sulle riscossioni di cui alla lettera b) l'E.N.A.L. ha trattenuto, a titolo di acconto d'aggio, l'importo di lire 375.695, rimanendo creditore del residuo per lire 41.745; sulle riscossioni di cui alla lettera c) l'E.N.A.L. ha trattenuto per acconto d'aggio, l'importo di lire 1.319.157.145, rimanendo creditore del residuo per lire 146.573.016. Pertanto, a chiusura della contabilità 1° gennaio-31 dicembre 1976, l'E.N.A.L. è rimasto creditore del complessivo importo di lire 886.952.207 (lire 740.337.446, lire 41.745 + lire 46.573.016) importo che è stato regolarmente corrisposto da questo Ministero all'ente interessato al termine dei prescritti controlli sulla contabilità dei bollini.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« FONDO A DISPOSIZIONE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA »

(Decreto Ministeriale 9 gennaio 1975, n. 8761)

FONDO A DISPOSIZIONE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme riscosse 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|---------------------|------------------|
| I | Entrate correnti | 51.025.554 | |
| II | Entrate in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome | — — | |
| | Totale Entrate | 51.025.554 | |

PARTE II. — USCITE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|-------------------|------------------|
| I | Spese correnti | 33.720.200 | |
| II | Spese in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome | — — | |
| | Totale Uscite | 33.720.200 | |

RIEPILOGO FINALE

| Parte 1 | DENOMINAZIONI 2 | Somme riscosse o pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------|---|------------------------------|------------------|
| I | Totale Entrate | 51.025.554 | |
| II | Totale Uscite | 33.720.200 | |
| | Avanzo di cassa dell'esercizio | 17.305.354 | |
| | Fondo di cassa all'inizio dell'eserc. | 13.767.378 | |
| | Fondo di cassa al termine dell'eserc. | 31.072.732 | |

RELAZIONE

Il Fondo a disposizione del Comando Generale della Guardia di Finanza, gestito a norma del D.M. 9 gennaio 1975, n. 8761, ha lo scopo di consentire interventi con carattere di immediatezza e, perciò, di notevole efficacia, nei confronti dei militari particolarmente distintisi per azione di grave rischio o per notevole operosità e rendimento in servizio e di coloro che versino in stato di particolare bisogno.

1) PROVENTI.

Come risulta dal rendiconto relativo all'anno 1976 allegato alla presente relazione, il Ministero del Tesoro ha accreditato al Fondo, a titolo di proventi indennità commerciali, l'importo di L. 50.631.190

2) RENDITE.

Durante l'anno 1976, sulle somme depositate in c/c presso la Banca Nazionale del Lavoro, sono stati riscossi interessi per l'ammontare di . » 394.364
Totale entrate L. 51.025.554

3) SUSSIDI.

Nel 1976 sono stati disposti n. 251 interventi assistenziali a favore dei militari in servizio o in congedo.

Ammontare complessivo sussidi erogati L. 14.986.000

4) PREMI.

Durante l'anno 1976 sono stati erogati n. 622 premi ai militari, distintisi per azione di grave rischio o per notevole operosità e rendimento in servizio.

Ammontare complessivo dei premi erogati » 18.734.200
Totale delle uscite L. 33.720.200

Alla presente relazione si allegano:

- copia del D.M. 9 gennaio 1975, n. 8761;
- rendiconto relativo all'anno 1976;
- copia dell'estratto del conto corrente n. 208520 della Banca Nazionale del Lavoro relativo alla rimanenza, al 31 dicembre 1975, di lire 13.767.378 e alle competenze per un importo di lire 394.364;
- copia di n. 3 certificati di accreditamento della suddetta Banca, relativi ai versamenti dei proventi delle indennità commerciali effettuati nell'anno 1976 dalla Tesoreria Centrale dello Stato sul citato conto corrente n. 208520;
- n. 251 quietanze relative ai sussidi elargiti nel 1976;
- n. 622 quietanze relative ai premi concessi nel 1976.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE PROVINCIALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI »**

(Legge 5 gennaio 1939, n. 12)

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE PROVINCIALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI**

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme riscosse 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|---------------------|------------------|
| I | Entrate correnti | 1.544.908.263 | |
| II | Entrate in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: | | |
| | — Entrate per conto terzi | 4.149.185 | |
| | — Gestioni autonome | — | |
| | Totale Entrate | 1.549.057.448 | |

PARTE II. — USCITE

| Numero del Titolo 1 | DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2 | Somme pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------------------|---|-------------------|------------------|
| I | Spese correnti | 2.459.121.131 | |
| II | Spese in conto capitale | — | |
| III | Partite di giro e contabilità speciali: | | |
| | — Spese per conto terzi | — | |
| | — Gestioni autonome | — | |
| | Totale Uscite | 2.459.121.131 | |

RIEPILOGO FINALE

| Parte 1 | DENOMINAZIONI 2 | Somme riscosse o pagate 3 | ANNOTAZIONI 4 |
|------------|---|------------------------------|------------------|
| I | Totale Entrate | 1.549.057.448 | |
| II | Totale Uscite | 2.459.121.131 | |
| | Avanzo di cassa dell'esercizio | 910.063.683 | |
| | Fondo di cassa all'inizio dell'eserc. | 1.360.940.728 | |
| | Fondo di cassa al termine dell'eserc. | 450.877.045 | |

RELAZIONE

Signori Consiglieri,

ho il pregio di sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il rendiconto della gestione del Fondo di Previdenza relativa all'esercizio finanziario 1976.

In detto esercizio sono state accreditate:

sul conto corrente n. 67 con la Cassa Depositi e Prestiti intestato al « Fondo », lire 1.534.930.071; sul conto corrente postale n. 1/50294, lire 14.127.377, in totale quindi la somma di lire 1.549.057.448 ripartita come appresso:

quote sui proventi L. 1.493.795.210

Interessi:

| | | |
|---|---------------|--------------|
| a) sui titoli | L. 37.494.500 | |
| b) sul c/c n. 67 della Cassa DD.PP. | » 3.640.361 | |
| c) sul c.c.p. 1/50294 | » 9.978.192 | |
| | <hr/> | » 51.113.053 |

Entrate accertate ai sensi dell'art. 4 del Reg.to. L. 1.544.908.263

Riaccreditamenti:

| | | |
|--|--------------|-------------|
| a) per indennità non riscosse | L. 2.946.885 | |
| b) per quote indennità recuperate | » 1.002.300 | |
| c) assegno funerario non corrisposto | » 200.000 | |
| | <hr/> | » 4.149.185 |

Totale entrate L. 1.549.057.448

Disavanzo economico » 910.063.683

Totale a pareggio L. 2.459.121.131

Le spese effettuate nel 1976, come sotto specificate in relazione ai diversi titoli di imputazione, sono ammontate a complessive lire 2.459.121.131.

Indennità e riliquidazioni L. 2.185.285.935

Sovvenzioni:

| | | |
|-------------------------------------|---------------|--------------|
| a) per infermità ed altro | L. 17.977.500 | |
| b) assegni funerari | » 6.200.000 | |
| | <hr/> | » 24.177.500 |

Oneri diversi:

| | | |
|---|--------------|-------------|
| a) spese di amministrazione | L. 1.200.000 | |
| b) spese postali | » 282.630 | |
| c) spese di gestione c.c.p. 1/50294 | » 900 | |
| d) spese di gestione c/c n. 67 | » 150 | |
| e) timbri, stampati | » 70.550 | |
| | <hr/> | » 1.554.230 |

Fondi pubblici e privati:

| | | |
|---|----------------|---------------|
| a) perdita sul valore nominale | L. 245.213.466 | |
| b) restituzione di interessi non dovuti | » 1.890.000 | |
| | <hr/> | » 247.103.466 |

Premio Isveimer:

| | |
|---|-------------|
| rettifica del conto entrate - anno 1975 | » 1.000.000 |
| | <hr/> |

Totale spese L. 2.459.121.131

Al 31 dicembre 1975 il Fondo aveva nel portafoglio titoli per un valore nominale di lire 984.160.000.

Per far fronte ai diritti maturati ai sensi degli artt. 3-11 e 21 del regolamento dagli iscritti cessati dal servizio, è stato necessario far ricorso al fondo di riserva, essendo insufficienti le ordinarie entrate annuali, e, pertanto, si è dovuto effettuare la vendita di tutti i titoli posseduti, come disposto dal Consiglio di Amministrazione.

La Cassa Depositi e Prestiti, in adempimento del mandato, ha proceduto, nel corso dell'esercizio 1976, alla vendita dei seguenti titoli per un valore nominale complessivo di lire 918.050.000, realizzando l'importo di lire 672.836.534, e quindi con una perdita sul valore nominale di lire 245.213.466:

| | Valore nominale | Importo realizzato |
|--|--------------------|-----------------------|
| | <hr/> | <hr/> |
| — obbligazioni 7 per cento Consorzio Credito OO.PP. (Ferrovie dello Stato) | L. 71.500.000 | L. 56.762.362 |
| — obbligazioni 7 per cento Consorzio Credito OO.PP. (S.S. Autostrade) | » 93.150.000 | » 61.197.088 |
| — obbligazioni 7 per cento Consorzio Credito OO.PP. (Interventi Statali 2 ^a emissione) | » 100.000.000 | » 75.436.345 |
| — obbligazioni 7 per cento Consorzio Credito OO.PP. (Interventi Statali 3 ^a emissione) | » 200.000.000 | » 149.738.005 |
| — obbligazioni 7 per cento Consorzio Credito OO.PP. (Piano verde) | » 89.000.000 | » 66.871.936 |
| — obbligazioni 7 per cento I.M.I. | » 80.000.000 | » 57.728.054 |
| — obbligazioni 7 per cento I.R.I. | » 100.000.000 | » 71.915.123 |
| — obbligazioni 7 per cento I.S.V.E.I.M.E.R. (17 ^a emis- sione) | » 84.400.000 | » 61.850.518 |
| — obbligazioni 7 per cento I.S.V.E.I.M.E.R. (18 ^a emis- sione) | » 100.000.000 | » 71.337.103 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | L. 918.050.000 | L. 672.836.534 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

Sui seguenti altri titoli venduti non si sono verificate perdite sul valore nominale di lire 55.600.000 essendo stato ottenuto il rimborso alla pari per estrazione:

| | | |
|--|----|-------------------|
| — obblig. 7 per cento Cons. Cred. OO.PP. (FF.SS.) | L. | 19.000.000 |
| — obblig. 5,50 per cento Cons. Cred. OO.PP. (FF.SS.) | » | 20.500.000 |
| — obblig. 7 per cento Cons. Cred. OO.PP. (Piano verde) | » | 2.000.000 |
| — obblig. 7 per cento I.M.I. | » | 9.000.000 |
| — obblig. 7 per cento I.S.V.E.I.M.E.R. (17 ^a emissione) | » | 5.100.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | <u>55.600.000</u> |

La vendita dei titoli ha comportato la restituzione di interessi sui titoli stessi, indebitamente riscossi, per la somma complessiva di lire 1.890.000, che è stata detratta dalla Cassa Depositi e Prestiti sugli importi realizzati.

In definitiva, nel corso dell'esercizio, sono stati acquisiti fondi spendibili, oltre alle entrate ordinarie, per complessive lire 728.436.534.

Attualmente è in corso la vendita da parte della Cassa Depositi e Prestiti dei titoli residui consistenti in alcune obbligazioni 7 per cento del Consorzio Credito OO.PP. (Ferrovie dello Stato) per il valore nominale di lire 9.500.000.

Al termine dell'operazione resteranno nel portafoglio del Fondo: 1°) un titolo « prestito ricostruzione » del valore nominale di lire 10.000 (di cui non è conveniente la vendita attesa l'esiguità dell'importo); 2°) il premio I.S.V.E.I.M.E.R. costituito da un « certificato di capitalizzazione finanziaria » del valore nominale di lire 1.000.000, il cui rimborso alla pari è fissato al 1° giugno 1985.

Si deve, infine, far presente che nel conto « rendite » del rendiconto dell'esercizio del 1975 figura iscritto un premio in contanti I.S.V.E.I.M.E.R. di lire 1.000.000, estratto in tale anno ed impropriamente accreditato dalla Cassa Depositi e Prestiti in quell'esercizio.

Poiché, in effetti, come risulta dall'estratto del conto n. 67, tale iscrizione è stata annullata in quanto detta somma non è stata ancora accreditata si è apportata nel conto economico dell'anno 1976 la necessaria rettifica.

Il disavanzo dell'esercizio, ammontante a circa un miliardo è stato coperto, come si è detto, con il Fondo di riserva che, pertanto, si era ridotto al termine dell'esercizio 1976 a lire 450.877.045.

Nel corso dell'anno sono state liquidate o riliquidate n. 206 indennità e sono stati corrisposti n. 969 acconti pari alla metà della indennità spettante ai cessati dal servizio dopo il 1° febbraio 1975, giusta la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 1976.

Sulle erogazioni sono state operate le ritenute di acconto delle imposte vigenti all'atto della cessazione dal servizio le quali, nella misura di lire 21.484.125 sono state versate alla Tesoreria dello Stato a cura della Cassa Depositi e Prestiti.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1976 è così costituita:

| | | |
|--|----|--------------------|
| — crediti sui conti correnti | L. | 440.367.045 |
| — fondi pubblici e privati | » | 10.510.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | <u>450.877.045</u> |

Le entrate accertate nel 1976, per complessive lire 1.544.908.263, sono così ripartite in base alla destinazione stabilita dall'art. 4 del regolamento:

| | |
|---|------------------|
| 1) Indennità e sovvenzioni (94 per cento) | L. 1.452.213.767 |
| 2) Fondo di riserva (5 per cento) | » 77.245.413 |
| 3) Spese di amministrazione (1 per cento). | » 15.449.083 |
| | <hr/> |
| | L. 1.544.908.263 |
| | <hr/> <hr/> |

Signori Consiglieri,

con le erogazioni dell'esercizio 1976 e con quelle in corso si è praticamente esaurito il Fondo di riserva e, quindi, per il futuro, il Fondo potrà far fronte ai pagamenti delle indennità agli aventi diritto soltanto con le entrate ordinarie e ciò fin quando non si modificherà la situazione di carenza finanziaria già illustrata con il precedente rendiconto, la quale ha imposto l'adozione dell'eccezionale provvedimento, adottato nella seduta del 17 luglio 1976, di corrispondere, in attesa che si riformi la necessaria disponibilità finanziaria, soltanto un acconto pari alla metà della indennità spettante, con liquidazione del saldo, successivamente, sulla base dei residui di gestione e con la gradualità da questi consentita, seguendo criteri cronologici, secondo un piano previsionale che all'uopo è stato predisposto.

Signori Consiglieri,

Vi ringrazio per l'attività svolta con responsabilità ed abnegazione, sicuro che, anche per l'avvenire, non mancherete di dare la Vostra apprezzata collaborazione e sostegno, per l'approvazione, l'allegato rendiconto della gestione chiusa il 31 dicembre 1976.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« LOTTERIE NAZIONALI E FONDO DI RISERVA »**

(Articolo 5 della legge 4 agosto 1955, n. 722)

DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE
I. — ENTRATE

| Numeri | | OGGETTO DELLE ENTRATE | Previsioni definitive | C O M P E T E N Z A | | | R E S I D U I E S E R C I Z I P R E C E D E N T I | | | |
|-------------------|------------------------|--|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|--|-------------------|-----------------------------------|
| Di cate- goria | Di sotto- categoria | | | Accertamenti | | Somme riscosse | Somme rimaste da riscuotere | Totale all'inizio dell'esercizio | Somme riscosse | Somme rimaste da riscuotere |
| | | | | Totale | Somme riscosse | | | | | |
| | | TITOLO I | | | | | | | | |
| | | ENTRATE CORRENTI | | | | | | | | |
| 01 | | Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti) | — | — | — | — | — | — | — | |
| 02 | | Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali . . | 9.112.632.300 | 9.112.632.300 | — | — | 4.848.350 | — | — | |
| 03 | | Trasferimenti attivi correnti. | — | — | — | — | — | — | — | |
| | 10 | Contributi dello Stato | — | — | — | — | — | — | — | |
| | 20 | Contributi di Enti Pubblici . | — | — | — | — | — | — | — | |
| | 30 | Altri trasferimenti | 356.585.300 | 356.585.300 | — | — | — | — | — | |
| 04 | | Redditi e proventi patrimoniali | 69.011.688 | 69.011.688 | — | — | — | — | — | |
| 05 | | Entrate non classificabili in altre voci | 21.947.340 | 21.947.340 | — | — | — | — | — | |
| 06 | | Poste correttive e compensative di spese correnti | — | — | — | — | — | — | — | |
| | | TOTALE ENTRATE CORRENTI. . . | 9.560.176.628 | 9.560.176.628 | 9.560.176.628 | 9.560.176.628 | 4.848.350 | — | — | |

| Numeri | | OGGETTO DELLE ENTRATE | Previsioni definitive | COMPETENZA | | | RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI | | |
|-------------------|------------------------|--|--------------------------|----------------------|-------------------|------------------------|--|-------------------|-----------------------------------|
| Di cate- goria | Di sotto- categoria | | | Totale | Accertamenti | | Totale all'inizio dell'esercizio | Somme riscosse | Somme rimaste da riscuotere |
| | | | | | Somme riscosse | Somme da riscuotere | | | |
| | | TITOLO II | | | | | | | |
| | | ENTRATE | | | | | | | |
| | | IN CONTO CAPITALE | | | | | | | |
| 07 | | Alienazioni di immobili e di- ritti reali | — | — | — | — | — | — | |
| 08 | | Alienazioni di immobilizzazio- ni tecniche | — | — | — | — | — | — | |
| 09 | | Realizzi di partecipazioni, quo- te, titoli di credito ed altri valori mobiliari | 37.635.000 | 37.635.000 | — | — | — | — | |
| 10 | | Trasferimenti attivi in conto capitale | — | — | — | — | — | — | |
| 11 | | Riscossioni di crediti | — | — | — | — | — | — | |
| 12 | | Accensione di debiti | — | — | — | — | — | — | |
| | | TOTALE ENTRATE IN CONTO CA- PITALE | 37.635.000 | 37.635.000 | — | — | — | — | |
| | | TITOLO III | | | | | | | |
| | | PARTITE DI GIRO | | | | | | | |
| | | E CONTABILITA' SPECIALI | | | | | | | |
| 13 | | Entrate per conto di terzi (comprese ritenute perso- nale) | — | — | — | — | — | — | |
| 14 | | Gestioni autonome | — | — | — | — | — | — | |
| | | TOTALE PARTITE DI GIRO E CON- TABILITA' SPECIALI | — | — | — | — | — | — | |
| | | TOTALE ENTRATE | 9.597.811.628 | 9.597.811.628 | — | 4.848.350 | — | — | |

II. — USCITE O SPESE

| Numero | OGGETTO DELLA SPESA | Previsioni definitive | C O M P E T E N Z A | | | R E S I D U I A N N I P R E C E D E N T I | | |
|--------|--|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|----------------------|--------------------|
| | | | Totale | Impegni | | Totale all'inizio esercizio | Somme pagate | Somme da pagare |
| | | | | Somme pagate | Somme da pagare | | | |
| A | B | | | | | | | |
| | TITOLO I | | | | | | | |
| | SPESE CORRENTI | | | | | | | |
| 01 | Spese per gli organi della gestione | — | — | — | — | — | — | — |
| 02 | Oneri per il personale in attività di servizio | — | — | — | — | — | — | — |
| 03 | Oneri per il personale in quiescenza | — | — | — | — | — | — | — |
| 04 | Spese per acquisto di beni di consumo e servizi | — | — | — | — | — | — | — |
| 05 | Prestazioni istituzionali | | | | | | | |
| | a) Premi | 3.565.400.000 | 3.565.400.000 | 3.471.450.000 | 93.950.000 | 147.100.000 | 138.100.000 | 9.000.000 |
| | b) Quote agli Enti beneficiari | 3.208.814.700 | 3.208.814.700 | 1.521.555.700 | 1.687.259.000 | 2.288.022.340 | 1.897.918.800 | 390.103.540 |
| 06 | Trasferimenti passivi | — | — | — | — | — | — | — |
| 10 | Trasferimenti allo Stato | 16.000.000 | 16.000.000 | — | 16.000.000 | 24.000.000 | 2.861.750 | 21.138.250 |
| 20 | Trasferimenti ad enti pubblici | — | — | — | — | — | — | — |
| 30 | Altri trasferimenti | 455.631.615 | 455.631.615 | 455.631.615 | — | — | — | — |
| 07 | Oneri finanziari | 2.223.371.285 | 2.223.371.285 | 2.046.529.675 | 176.841.610 | 70.530.155 | 66.441.300 | 4.088.855 |
| 08 | Oneri tributari | 28.755 | 28.755 | 28.755 | — | — | — | — |
| 09 | Spese non classificabili in altre voci (compresi fondi di riserva) | 1.144.074 | 1.144.074 | 1.144.074 | — | — | — | — |
| 10 | Poste correttive o compensative di entrate correnti | 90.143.732 | 90.143.732 | 90.143.732 | — | — | — | — |
| | TOTALE SPESE CORRENTI | 9.560.534.761 | 9.560.534.761 | 7.586.483.551 | 1.974.050.610 | 2.529.652.495 | 2.105.321.850 | 424.330.645 |

| Numero | OGGETTO DELLA SPESA | Previsioni definitive | COMPETENZA | | | RESIDUI ANNI PRECEDENTI | | |
|--------|--|-----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|-----------------------------|--------------------|-----------------|
| | | | Totale | Impegni Somme pagate | Somme da pagare | Totale all'inizio esercizio | Somme pagate | Somme da pagare |
| | TITOLO II | | | | | | | |
| | SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | | | | |
| 11 | Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari | — | — | — | — | — | — | — |
| 12 | Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | — | — | — | — | — | — | — |
| 13 | Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori immobiliari | 37.277.467 | 37.277.467 | 37.277.467 | — | — | — | — |
| 14 | Concessioni di crediti ed anticipazioni | — | — | — | — | — | — | — |
| 15 | Estinzione di mutui ed anticipazioni | — | — | — | — | — | — | — |
| | TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALI | 37.277.467 | 37.277.467 | 37.277.467 | 2.529.652.495 | 2.105.321.850 | 424.330.645 | |
| | TITOLO III | | | | | | | |
| | PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI | | | | | | | |
| 16 | Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute | — | — | — | — | — | — | — |
| 17 | Gestioni autonome | — | — | — | — | — | — | — |
| | TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI | — | — | — | — | — | — | |
| | TOTALE GENERALE DELLE USCITE | 9.597.811.628 | 9.597.811.628 | 7.623.761.018 | 2.529.652.495 | 2.105.321.850 | 424.330.645 | |

III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

| Titolo | DENOMINAZIONE DEL TITOLO | Previsioni definitive | COMPETENZA | | | RESIDUI ANNI PRECEDENTI | | |
|--------|---|-----------------------|---------------|----------------|---------------------|----------------------------------|----------|-----------------------|
| | | | Totale | Accertamenti | | Complessivi all'inizio esercizio | Riscossi | Rimasti da riscuotere |
| | | | | Somme riscosse | Somme da riscuotere | | | |
| I | <i>Entrate correnti</i> | 9.560.176.628 | 9.560.176.628 | 9.560.176.628 | — | 4.848.350 | — | |
| II | <i>Entrate in conto capitale</i> | 37.635.000 | 37.635.000 | 37.635.000 | — | — | — | |
| III | <i>Entrate per partite di giro e contabilità speciali</i> | — | — | — | — | — | — | |
| | TOTALI | 9.597.811.628 | 9.597.811.628 | 9.597.811.628 | — | 4.848.350 | — | |

IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

| Titolo | DENOMINAZIONE DEL TITOLO | Previsioni definitive | COMPETENZA | | | RESIDUI ANNI PRECEDENTI | | |
|--------|---|-----------------------|---------------|---------------|-----------------|----------------------------------|-------------|-------------------|
| | | | Totale | Impegni | | Complessivi all'inizio esercizio | Pagati | Rimasti da pagare |
| | | | | Somme pagate | Somme da pagare | | | |
| I | <i>Spese correnti</i> | 9.560.534.161 | 9.560.534.161 | 7.586.483.551 | 1.974.050.610 | 2.105.321.850 | 424.330.645 | |
| II | <i>Spese in conto capitale</i> | 37.277.467 | 37.277.467 | 37.277.467 | — | — | — | |
| III | <i>Partite di giro e contabilità speciali</i> | — | — | — | — | — | — | |
| | TOTALI | 9.597.811.628 | 9.597.811.628 | 7.623.761.018 | 1.974.050.610 | 2.105.321.850 | 424.330.645 | |

V — RIEPILOGO COMPLESSIVO

| N. del Titolo | ENTRATA | | | | N. del Titolo | SPESA | | | |
|---------------|--|---------------|---------|--|---------------|---------|---------|--|--|
| | DENOMINAZIONE DEL TITOLO | TOTALI | | DENOMINAZIONE DEL TITOLO | | TOTALI | | | |
| | | Accertamenti | Residui | | | Impegni | Residui | | |
| I | Entrate correnti | 9.560.176.628 | — | Spese correnti | 9.560.534.161 | — | | | |
| II | Entrate in conto capitale | 37.635.000 | — | Spese in conto capitale | 37.277.467 | — | | | |
| III | Entrate per partite di giro e contabilità speciali | — | — | Partite di giro e contabilità speciali | — | — | | | |
| | TOTALI | 9.597.811.628 | — | TOTALI | 9.597.811.628 | — | | | |
| | Disavanzo finanziario di competenza | — | — | Avanzo finanziario di competenza | — | — | | | |
| | TOTALE A PAREGGIO | 9.597.811.628 | — | TOTALE A PAREGGIO | 9.597.811.628 | — | | | |

RELAZIONE

PREMESSE

Le lotterie nazionali sono disciplinate dalla legge 4 agosto 1955, n. 722 e dal regolamento approvato con il D.P.R. 20 novembre 1947 n. 1677 e successive modificazioni.

Le Entrate di ogni singola lotteria nazionale, che affluiscono ad appositi conti correnti postali (art. 12 del Reg.) sono costituite da:

- a) ricavato della vendita dei biglietti;
- b) interessi dati dalle somme accreditate ai conti correnti postali;
- c) varie (aleatorie e costituite da somme erroneamente versate da terzi ai conti correnti postali);
- d) *integrazione* dal Fondo di riserva (art. 23 del Reg.):

Il Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali può disporre — a norma dell'art. 23 del regolamento — che la massa premi di ogni singola lotteria, determinata in seguito al riparto del ricavato, sia integrata di una somma da prelevarsi dal fondo di riserva delle lotterie nazionali, somma che viene versata al conto corrente della lotteria stessa.

Le Uscite di ciascuna lotteria possono essere così classificate:

- a) *spese* di gestione;
- b) *quota* a favore del fondo di riserva (art. 17 - D del Reg.);
- c) *trasferimento* allo Stato:

Trattasi di trasferimento all'Erario (Capitolo 1999 dell'entrata), a titolo di compensazione delle spese sostenute dallo Stato per lo svolgimento delle lotterie nazionali, imputate a carico del Capitolo 1141 (spese di missione) e ciò a seguito di disposizione del Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato;

- d) *varie* (restituzione di somme erroneamente versate ai conti correnti postali);
- e) *quote* a favore degli enti beneficiari;
- f) *premi* ai vincitori.

I premi spettanti ai vincitori ed ai venditori dei biglietti vincenti delle lotterie nazionali debbono essere pagati mediante assegni di conto corrente postale (art. 18 del Reg.).

Pertanto l'importo dei premi delle lotterie resta accreditato al conto corrente postale, mentre la restante somma viene versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma per l'accREDITAMENTO alla contabilità n. 1217 così intestata: « Contabilità speciale per la gestione delle lotterie nazionali ».

I pagamenti a carico di detta contabilità vengono effettuati mediante appositi ordinativi.

FONDO UNICO DI RISERVA DELLE LOTTERIE NAZIONALI.

L'articolo 23 del Regolamento delle lotterie nazionali, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948 n. 1677 e successive modificazioni, recepitò

dalla legge 4 agosto 1955 n. 722 (art. 6) prevede la istituzione di un « Fondo unico di riserva delle lotterie nazionali » al fine di provvedere all'eventuale integrazione della massa premi e, ove occorra, al ripianamento delle deficienze di gestione.

Al « Fondo di riserva » affluiscono:

- a) tutte le economie di gestione delle lotterie nazionali;
- b) la quota prevista dall'art. 17 - D del citato regolamento;
- c) l'importo del primo premio delle lotterie in caso di decadenza di cui all'art. 21 del Reg.
- d) gli interessi dati dai conti correnti postali e bancario e dai titoli di proprietà del « Fondo di riserva » stesso.

Le somme affluiscono al « Fondo di riserva » sono versate in conto corrente postale o bancario oppure investito in titoli (terzo comma dell'art. 23 del Reg.) e concorrono a costituire il patrimonio del Fondo stesso.

* * *

Il rendiconto della gestione fuori bilancio delle lotterie nazionali, previsto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 comprende quindi il movimento di entrata e di uscita delle quattro lotterie nazionali conclusesi nell'anno solare e del « Fondo unico di riserva delle lotterie nazionali ».

Cenni illustrativi delle voci riguardanti le entrate e le uscite.

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI

02. Contribuzioni e premi per prestazioni istituzionali. (Proventi delle lotterie).

I proventi delle quattro lotterie nazionali conclusesi nell'anno 1976 ammontano a complessive lire 9.112.632.300, come risulta dalla seguente dimostrazione:

| Lotterie nazionali conclusesi nell'anno 1976 | Biglietti venduti | Proventi delle lotterie (biglietti venduti × L. 900) |
|--|----------------------|--|
| 1) Lotteria Italia 1975 (estrazione 6 gennaio 1976) | 6.502.514 | 5.852.262.600 |
| 2) Lotteria di Agnano 1976 | 1.152.696 | 1.037.426.400 |
| 3) Lotteria di Monza 1976 | 1.096.067 | 986.460.300 |
| 4) Lotteria di Merano 1976 | 1.373.870 | 1.236.483.000 |
| | 10.125.147 | 9.112.632.300 |

I biglietti delle lotterie vengono venduti a lire 1.000; il venditore trattiene quale proprio compenso lire 100 e versa lire 900.

In conto residui risultano riscosse lire 4.848.350, somma che la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma ha riaccreditato alla Contabilità speciale in data 1° gennaio 1976. Trattasi dell'ammontare di ordinativi di pagamento emessi a favore di enti beneficiari, andati perenti a chiusura dell'anno 1975.

03. 30 altri trasferimenti (integrazione della massa premi).

Al fine di integrare la massa premi delle quattro lotterie nazionali conclusesi nell'anno 1976, il Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali ha disposto i seguenti prelevamenti dal « Fondo di riserva »:

| | | |
|---|----|-------------|
| 1) per la lotteria Italia 1975 (estrazione 6 gennaio 1976). | L. | 1.061.365 |
| 2) per la lotteria di Agnano 1976 | » | 130.792.120 |
| 3) per la lotteria di Monza 1976 | » | 171.553.295 |
| 4) per la lotteria di Merano 1976 | » | 53.178.520 |
| | | <hr/> |
| Totale | L. | 356.585.300 |
| | | <hr/> <hr/> |

04. Redditi e proventi patrimoniali (Fondo di riserva).

Le entrate, ammontanti a lire 69.011.688 si riferiscono a redditi e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del « Fondo di riserva » e precisamente: interessi del c/c postale 1/30212 (lire 43.016.162) e del c/c della Banca Nazionale del Lavoro (lire 191.701) intestati al « Fondo di riserva »; interessi dei titoli di proprietà del Fondo stesso (lire 24.983.825) e premi attribuiti ai titoli rimborsati in seguito ad estrazione (lire 820.000).

05. Entrate non classificabili in altre voci.

In questa categoria sono comprese entrate per complessive lire 21.943.340 che riguardano sia le quattro lotterie nazionali che il « Fondo di riserva ».

a) *Lotterie nazionali:*

— Interessi del c/c postale 1.5262 (Italia) lire 6.710.680; del c/c postale 1.33910 (Agnano) lire 2.530.070; del c/c postale 1.11402 (Monza) lire 2.943.980; del c/c postale 1.19370 (Merano) lire 1.934.013 (Totale lire 14.118.743).

— Dette somme vengono versate al Fondo unico di riserva delle lotterie nazionali, quali economie di gestione.

b) *Fondo di riserva:*

— Interessi pagati dall'I.F.I. per ritardati versamenti del ricavato della vendita dei biglietti delle lotterie lire 7.502.702 (Italia 1975 lire 5.358.025; Agnano 1976 lire 310.200; Monza 1976 lire 212.135; Merano 1976 lire 1.622.342);

— proventi libro lotto lire 78.000;

— economie di gestione di lire 13.865 risultanti sui pagamenti effettuati in conto residui (lire 13.865). Dette economie risultano dalla differenza fra le somme deliberate in via preliminare e secondo calcoli percentuali e quelle effettivamente sostenute;

— recupero da creditori lire 234.030.

TITOLO I. — SPESE CORRENTI

05. Prestazioni istituzionali (A - Premi).

I premi relativi alle quattro lotterie nazionali conclusesi nell'anno 1976 che ammontano a lire 3.565.400.000, sono stati erogati per un importo di lire 3.471.450.000. A chiusura dell'anno 1976 restano da pagare premi per lire 93.950.000.

I residui dell'anno 1975 che ammontavano a lire 147.100.000 sono stati pagati per un importo di lire 138.100.000.

Restano da pagare: un premio di lire 3.000.000 riguardante il biglietto Serie AZ 72213, Monza 1974, e un premio di lire 6.000.000 riguardante il biglietto della lotteria Italia 1974 serie CL 07698, sospesi. Complessivamente restano da pagare, in conto residui, premi per lire 102.950.000 (lire 93.950.000 + 9.000.000).

05. Prestazioni istituzionali (B - Enti beneficiari).

Per effetto dei risultati delle ripetute quattro lotterie conclusesi nell'anno 1976; le somme da attribuire agli enti beneficiari, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 agosto 1955 n. 722, ammontano a lire 3.208.814.700. Di detta somma sono state pagate lire 1.521.555.700, per cui restano da pagare lire 1.687.259.000.

I residui degli anni precedenti, che all'inizio dell'anno finanziario 1976 erano previsti in lire 2.283.173.990, sono stati accertati definitivamente in lire 2.288.022.340 per il riaccreditamento alla contabilità speciale, da parte della Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della somma di lire 4.848.350 (vedi voce 02 - Res. dell'entrata), riguardante ordinativi perenti al 31 dicembre 1965.

Tali residui si sono ridotti a lire 390.103.540 in quanto nel corso del 1976 sono stati effettuati pagamenti, in conto residui, per lire 1.897.918.800.

Pertanto i pagamenti che alla chiusura dell'anno finanziario 1976 restano da effettuare assommano a complessive lire 2.077.362.540 (lire 1.687.259.000 + 390.103.540).

Alla designazione degli enti ed alla determinazione delle quote da devolvere a ciascuno di essi, provvede un'apposita Commissione composta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, presidente, e dai Sottosegretari di Stato al Ministero del Bilancio, delle Finanze, dell'Interno e del Tesoro.

Non appena vengono emessi i Decreti Presidenziali previsti dalla legge precitata, l'Ufficio provvede subito al pagamento delle quote dovute agli enti.

* * *

Elenco delle somme residue, ripartite per lotteria, da devolvere agli Enti beneficiari:

| | | | |
|---------------------------------------|----|-------------|------------------|
| Lotteria: Italia 1972 | L. | 22.686.275 | |
| Lotteria: Agnano 1973 | » | 3.237.940 | |
| Lotteria: Monza 1973 | » | 22.900 | |
| Lotteria: Merano 1973 | » | 14.702.450 | |
| Lotteria: Italia 1973 | » | 44.149.810 | |
| Lotteria: Monza 1974 | » | 22.798.450 | |
| Lotteria: Merano 1974 | » | 20.044.500 | |
| Lotteria: Italia 1974 | » | 105.098.980 | |
| Lotteria: Agnano 1975 | » | 42.727.950 | |
| Lotteria: Monza 1975 | » | 42.238.715 | |
| Lotteria: Merano 1975 | » | 63.657.370 | |
| Gestione ordinativi perenti | » | 8.738.200 | |
| | | <hr/> | L. 390.103.540 |
| Lotteria: Italia 1975 | L. | 615.382.935 | |
| Lotteria: Agnano 1976 | » | 346.207.880 | |
| Lotteria: Monza 1976 | » | 316.996.705 | |
| Lotteria: Merano 1976 | » | 408.671.480 | |
| | | <hr/> | » 1.687.259.000 |
| | | | L. 2.077.362.540 |

06. 10 trasferimenti allo Stato (Cap. 1999 dell'entrata del Ministero Finanze).

Lire 16.000.000 — che saranno pagate in conto residui — riguardano la restituzione allo Stato delle spese di missione eseguite nell'interesse delle lotterie nazionali liquidate a carico del Capitolo 1141.

Le spese residue previste in lire 24.000.000 sono state accertate e pagate per un importo di lire 2.861.750; la rimanenza di lire 21.138.250 sarà liquidata successivamente. Restano da pagare in conto residui lire 37.138.250 (lire 16.000.000 + 21.138.250).

06. 30 altri trasferimenti (quote spettanti al fondo di riserva).

Al « Fondo di riserva » sono state versate le seguenti quote riguardanti le quattro lotterie nazionali conclusesi nell'anno 1976:

| | |
|---|----------------|
| Lotteria Italia (estrazione 6 gennaio 1976) | L. 292.613.130 |
| Lotteria di Agnano 1976 | » 51.871.320 |
| Lotteria di Monza 1976 | » 49.323.015 |
| Lotteria di Merano 1976 | » 61.824.150 |
| | <hr/> |
| Totale | L. 455.631.615 |
| | <hr/> <hr/> |

07. Oneri finanziari (sono costituiti dalle spese di gestione delle lotterie nazionali).

Gli oneri finanziari o meglio, di gestione, delle lotterie nazionali, traggono la loro origine dal regolamento generale delle lotterie nazionali e dagli oneri contrattuali della convenzione stipulata con l'Istituto Finanziario Italiano.

Dette spese sono state accertate nell'importo di L. 2.223.371.285

e sono così ripartite:

| | |
|--|------------------|
| a) Spese sostenute direttamente dall'Amministrazione, riguardanti per la maggior parte la fornitura dei biglietti, eseguita dall'Istituto Poligrafico dello Stato, ammontante a lire 288.125.740 | L. 321.250.000 |
| b) Aggio al Concessionario per la distribuzione e la vendita dei biglietti, e per la organizzazione della pubblicità | » 329.512.780 |
| c) Fondo spese di pubblicità, compresi i premi settimanali per lire 261.000.000 | » 1.045.738.470 |
| d) Quota agli enti organizzatori delle manifestazioni collegate alle lotterie | » 477.945.305 |
| e) Speciale compenso al Concessionario per i biglietti prelevati senza possibilità di resa | » 48.924.730 |
| | <hr/> |
| Totale | L. 2.223.371.285 |
| | <hr/> <hr/> |

A chiusura dell'anno finanziario 1976 i pagamenti effettuati in conto competenza ammontano a lire 2.046.529.675. Restano pertanto da pagare in conto residui lire 176.841.610.

Le spese residue al 1° gennaio 1976 previste in lire 70.535.155 ed accertate definitivamente in lire 70.530.155 sono state liquidate nel corso dell'anno finanziario in lire 66.441.300. Di tale somma, lire 13.865 sono affluite al « Fondo di riserva » quali economie di gestione. Restano da pagare lire 4.088.855.

I residui, complessivamente accertati al 31 dicembre 1976, ammontano pertanto a lire 180.930.465 (lire 4.088.855 + 176.841.610).

08. Oneri tributari.

La spesa di lire 28.755 riguarda l'imposta sul reddito, applicata a carico degli interessi dati dal c/c intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro.

09. Spese non classificabili in altre voci.

a) pagamento di lire 943.160 effettuato a favore di creditori dell'Amministrazione delle Finanze a seguito di tre ordinanze di assegnazione pronunziate dal Pretore di Roma. La somma è stata prelevata dal c/c del Fondo presso la B.N.L.

b) spese di banca, ammontanti a lire 200.914, riguardanti la gestione del fondo di riserva (Totale lire 1.144.074).

10. Poste correttive e compensative.

La posta correttiva, ammontante a lire 90.143.732, deriva dal seguente conteggio:

| | |
|---|----------------|
| A) Quote lotterie attribuite al Fondo di riserva | L. 455.631.615 |
| <i>meno</i> integrazione massa premi lotterie a carico fondo di riserva | » 356.585.300 |
| | <hr/> |
| Differenza in più | L. 99.046.315 |
| | <hr/> <hr/> |
| B) Incremento patrimoniale del Fondo | L. 189.190.047 |
| <i>meno</i> differenza in più (lettera A) già compresa sull'incremento patrimoniale | » 99.046.315 |
| | <hr/> |
| Posta correttiva | L. 90.143.732 |
| | <hr/> <hr/> |

13. Partecipazioni, quote.

Spesa, da parte del Fondo di riserva, di lire 37.277.467 per acquisto B.T.N. (v.n. 37.635.000).

GESTIONE DEL « FONDO DI RISERVA »

Nel corso dell'anno 1976 sono affluite al « Fondo di riserva » le seguenti somme:

| | |
|--|----------------|
| a) Quote lotterie anno 1976 | L. 455.631.615 |
| b) economie di gestione lotterie nazionali | » 13.865 |
| c) redditi e proventi patrimoniali | » 69.011.688 |
| d) altre entrate (*) | » 21.933.475 |
| e) v.n. titoli acquistati | » 37.635.000 |
| | <hr/> |
| Totale | L. 584.225.643 |

(*) Compresi interessi dei conti correnti postali delle quattro lotterie nazionali, ammontanti a lire 14.118.743.

Contemporaneamente si sono avute le seguenti uscite:

| | | |
|--|----------------|----------------|
| a) Integrazione della massa premi delle quattro lotterie concluse nell'anno 1976 | L. 356.585.300 | |
| b) spese varie bancarie | » 200.914 | |
| c) oneri tributari | » 28.755 | |
| d) acquisto titoli | » 37.277.467 | |
| e) ordinanze Pretore di Roma | » 943.160 | L. 395.035.596 |
| | | <hr/> |
| Avanzo finanziario | | L. 189.190.047 |
| | | <hr/> <hr/> |

L'avanzo finanziario di lire 189.190.047, costituisce l'incremento del patrimonio del Fondo di riserva, verificatosi nell'anno 1976.

CONSISTENZA PATRIMONIALE DEL « FONDO DI RISERVA »

Situazione al 1° gennaio 1976

| | | |
|---|------------------|------------------|
| DANARO | | |
| 1) Conto corrente postale 1.30212 | L. 1.107.232.033 | |
| 2) Conto corrente Banca Naz. Lavoro | » 6.280.755 | |
| | | <hr/> |
| | | L. 1.113.512.788 |
| TITOLI | | |
| 3) v.n. dei titoli di proprietà | » 410.965.000 | |
| | | <hr/> |
| | | L. 1.524.477.788 |
| | | <hr/> <hr/> |

Situazione al 31 dicembre 1976

| | | |
|---|------------------|------------------|
| DANARO | | |
| 1) Conto corrente postale 1.30212 | L. 1.295.457.835 | |
| 2) Conto corrente Banca Naz. Lavoro | » 1.110.000 | |
| | | <hr/> |
| | | L. 1.296.567.835 |
| TITOLI | | |
| 3) v.n. dei titoli di proprietà | » 417.100.000 | |
| | | <hr/> |
| Totale | L. 1.713.667.835 | |
| Incremento patrimoniale 1976 | » 189.190.047 | |
| | | <hr/> |
| | | L. 1.524.477.788 |
| | | <hr/> <hr/> |

Nel corso dell'anno 1976, sono stati rimborsati in seguito ad estrazione, titoli per un valore nominale di lire 31.500.000. Il corrispondente importo di lire 31.500.000 è affluito al conto corrente intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro.

Nel contempo sono stati acquistati, per conto del Fondo, titoli per un valore nominale di lire 37.635.000.

(v.n. 410.965.000 — 31.500.000 = v.n. 319.465.000 + 37.635.000 = v.n. 417.100.000).

PAGINA BIANCA